Titolo Progetto: Lo stato della giurisprudenza sulla responsabilità da reato degli Enti e sull'art. 25 septies D.Lgs. n. 231/2001

Soggetto proponente: GUERRINI ROBERTO

Descrizione Progetto: Obiettivi / Finalità

Supporto alla ricerca nell'ambito del Progetto: "Lo stato della giurisprudenza sulla responsabilità da reato degli Enti e sull'art. 25 septies D.Lgs. n. 231/2001", in particolare: "A più di un quinquennio dall'entrata in vigore dell'art. 25 septies, inserito nel D.Lgs. n. 231/2001, gli enti sono ormai responsabili per i reati di lesioni e omicidio colposi, commessi con violazione delle norme sulla prevenzione infortuni sul lavoro. L'unità di PRIN, operativa in Siena, sta proseguendo nello studio dei vari profili concernenti la responsabilità degli enti per i suddetti reati e, prima della conclusione dell'attività di ricerca, sarà estremamente importante operare una minuziosa ricognizione del formante giurisprudenziale, analizzando i profili della disciplina contenuta nell'art. 25 septies che nella dimensione applicativa hanno rivelato criticità, difficoltà di coordinamento con le regole generali del D.Lgs. n. 231/2001, ed analizzando poi le soluzioni offerte dalla giurisprudenza stessa anche al fine di eventuali considerazioni di riforma. L'incarico avrà quindi per oggetto un accurato e completo spoglio della giurisprudenza, formatasi sul tema della responsabilità da reato degli enti ex art. 25 septies negli anni successivi alla sua introduzione e sino ad oggi. Dopo una prima ricognizione generale del complesso di pronunce (anche di tipo meramente cautelare) risultanti, l'incaricato del lavoro di ricerca dovrà procedere ad ordinare in maniera ragionata la giurisprudenza in relazione alle singole problematiche interessate. Compatibilmente con i tempi della ricerca, sarà poi opportuno procedere ad un excursus dedicato alla giurisprudenza saliente di altri sistemi che riconoscono la responsabilità da reato delle 'persone giuridiche'".

Indicazione del Responsabile Progetto

GUERRINI ROBERTO

Il Responsabile del Progetto (programma o fase di esso) garantisce il rispetto delle modalità di espletamento della collaborazione oggetto del contratto stesso, al solo fine di valutare la rispondenza del risultato con quanto richiesto e la sua funzionalità rispetto agli obiettivi prefissati.

Eventuale descrizione COMPLESSIVA Progetto
Obiettivo / Finalità

Dovranno essere indicate le fasi/sottofasi e i tempi di realizzazione del progetto (arco di tempo complessivo). Si richiede di prevedere i tempi di realizzazione anche per le fasi del progetto che si estendono oltre l'anno, anche se in modo meno puntuale. Nell'ultima colonna devono essere indicati i risultati che si intende raggiungere per ciascuna fase. Il numero delle fasi deve essere proporzionato alla durata del contratto di collaborazione.

	Descrizione fasi e sottofasi Progetto	**Tempi di realizzazione (n. mesi)**	**Obiettivi delle singole fasi**
1		4	

Durata Progetto [giorni/mesi]: 4/0

Il Proponente

Il Responsabile Progetto
per accettazione della responsabilità